



Phil Read sulla sua MV Agusta, motocicletta con la quale il pilota inglese ha vinto nel 1973 e nel 1974 due campionati del mondo nella classe 500.



Lo stile del campione anglosassone, molto pulito ed efficace. Da notare, rispetto alla foto precedente, la presenza dello sponsor sulla carenatura. Ancora oggi Read utilizza un casco con gli stessi colori.



Phil Read sulla Yamaha 250 nel 1971. In quell'anno il pilota inglese ha corso da privato, vincendo il suo quinto campionato del mondo. Da notare sulla carena la scritta "team Phil Read-Castrol" e la curiosa carenatura che copre parzialmente la ruota posteriore.



Un confronto tra Phil Read e Giacomo Agostini. Compagni di squadra nel 1973 alla MV Agusta, sono poi stati rivali nel 1974. In quella stagione il pilota inglese ha vinto il secondo campionato del mondo. Giacomo Agostini, passato alla Yamaha, si aggiudicò il quarto posto finale.

# L'Asso inglese

È stato uno dei piloti più vittoriosi: con la Yamaha dal 1964 al 1972  
e con la MV Agusta dal 1972 al 1975  
Si è affermato in 3 classi diverse, aggiudicandosi 7 campionati del mondo  
e vincendo 52 GP

di Filippo Zanoni

**U**n pilota eclettico, veloce, dallo stile di guida pulito e molto, molto vincente.

I numeri che appaiono nel curriculum di Philip William Read sono impressionanti. Questo pilota inglese, nato a

Luton il 1° gennaio 1939, è stato in grado di vincere ben 7 campionati del mondo: 1 nella classe 125 (1968), 4 nella 250 (1964, 1965, 1968 e 1971) e 2 nella 500 (1973 e 1974). Ben 52 sono state le sue vittorie nei GP. A sorprendere è la sua estrema efficacia.

Read ha corso per una ventina d'anni, con diversi tipi di moto, portandosi a casa i campionati di 3 classi diverse. Un'impresa riuscita solo a Valentino Rossi. Due tempi o quattro tempi, con cilindrata variabili dai 125 ai 1.000 cm<sup>3</sup>: Read è stato in grado di adattarsi a qualsiasi tipo di motocicletta. Giunto alla sua quarta partecipazione all'Asi Motoshow, ha affrontato il circuito di Varano de' Melegari con una Suzuki RG 500 del 1976. La sua passione non ha limiti: durante l'intervista, avvenuta in un ufficio con grandi vetrate che si affaccia sul circuito, si alza in piedi per vedere passare sul rettilineo Sammy Miller.

“L'Asi Motoshow è un'esperienza fantastica - dice Read - e mi fa sempre piacere partecipare. Sono stato qui 4 volte. Quest'anno porto in pista una Suzuki RG 500 del 1976”. Il suo grande interesse per la moto sembra non essersi esaurito, anche quando descrive con grande partecipazione il suo periodo con la MV Agusta. “È stato molto interessante correre per questa Casa italiana - continua il campione inglese - perché ha un fascino unico. È la Ferrari delle due ruote. Il fatto che ci abbia corso anche John Surtees la rende molto particolare”.

Il suo legame con le 2 ruote nasce molto presto. La sua prima vera moto è una Velocette 350. Successivamente si consolida con la BSA Gold Star 350.



Una splendida fotografia di Phil Read impegnato in una curva veloce con la MV Agusta 500.



All'ultimo ASI Motoshow di Varano de' Melegari con la Suzuki RG 500 del 1976.

“Ho poi utilizzato - prosegue Read - una Norton Manx, motocicletta che è stata usata da molti piloti inglesi della mia generazione”.

La prima vittoria nel mondiale arriva nel 1961, nel difficile Tourist Trophy dell'Isola di Man, affermazione raggiunta utilizzando una Norton 350. Parlando del TT, Read dice che “è una gara che non permette errori, occorre memorizzare alla perfezione tutto il percorso. Ed è molto difficile per un pilota vincerlo se è alla sua prima partecipazione. Le crescenti prestazioni delle motociclette l'hanno reso poco adatto alle prove del motomondiale, penso che sia stata una decisione giusta non farlo rientrare più tra le gare valide per il campionato del mondo”. Gran parte della carriera di Phil Read è stata caratterizzata dalla Yamaha. Con la Casa dei tre diapason il pilota anglosassone ha vinto il suo primo mondiale nel 1964 (regalando per la prima volta il titolo iridato a questo marchio), correndo nella classe 250.

“Ricordo bene questa motocicletta. È stata un'esperienza fantastica vincere con la Yamaha. Non è stato facile, ma all'epoca ero giovane e un po' incosciente”. Dopo il primo titolo, la carriera di Read cresce continuamente, con 4 stagioni al top. Ingaggia molti duelli con il compagno di squadra Bill Ivy e con Mike Hailwood. Grazie alla sua capacità è di nuovo iridato nel 1965. Proprio il suo connazionale rappresenta uno degli “ossi duri” per Read. “Mike the bike” vince nel 1966 con la Honda 6 cilindri nella classe 250.

La nuova Yamaha 4 cilindri utilizzata da Read, creata per sostituire la superata bicilindrica, non era ancora a punto. Nel 1967, con la moto perfezionata, termina il campionato a pari punti nella classe 250 con Hailwood, che vince perché ha un superiore numero di vittorie rispetto al centauro della Yamaha (5 contro 4). L'anno d'oro per Read è il 1968, con la mitica doppietta nelle classi 125 e 250.

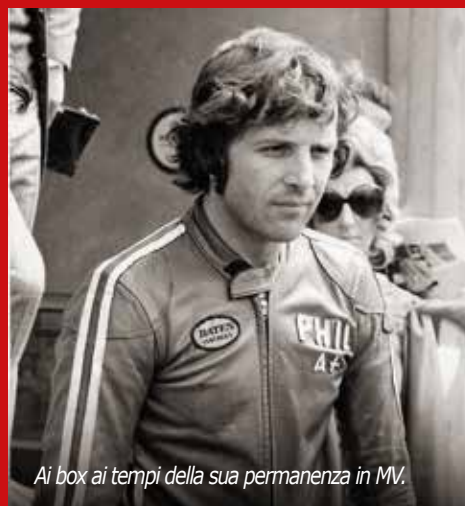
Compie una grande impresa nel 1971, affermandosi con una Yamaha privata. “Avevo molti piloti concorrenti che correvano con una moto simile alla mia - conclude - e non è stato semplice emergere. Ho fatto qualche modifica alla moto, adattando il telaio e modificando i freni, la carenatura e la frizione”.

L'ultima parte della carriera di Read è caratterizzata dalla MV. Grazie al suo ottimo rendimento nella classe 350 viene notato dalla Casa italiana. Ingaggiato per permettere alla MV di contrastare l'avanzata delle Case giapponesi, Read non ha la mentalità del gregario. Una volta concretizzatosi il passaggio di “Ago” alla Yamaha, l'asso inglese rimane alla MV, facendole vincere il campionato del mondo nella classe 500 nel 1973 e nel 1974, chiudendo al secondo posto nel 1975 proprio dietro al campione italiano. Ma non sono le ultime sue vittorie. Nel 1977 si impone nel campionato mondiale TT-F1 con la Honda 1000, aggiungendo un altro titolo nella sua bacheca. “Un risultato raggiunto al TT, sotto una pioggia terribile, con la moto che andava da tutte le parti”.

## CHI È PHIL READ

Philip William Read è nato a Luton (Inghilterra) il 1° gennaio 1939. Ha vinto per 7 il campionato del mondo (classe 125 cm<sup>3</sup> nel 1968, classe 250 cm<sup>3</sup> nel 1964, 1965, 1968 e 1971, classe 500 cm<sup>3</sup> nel 1973 e nel 1974). Ben 52 le sue vittorie nei GP. La prima risale al 1961, quando si afferma in una categoria del Tourist Trophy correndo con una Norton 350. Ha corso per ben 8 stagioni con la Yamaha, disputando gare nelle classi 125,

250 e 350. La sua stagione più vittoriosa è stata il 1968, anno in cui si è affermato in 11 gare, vincendo i campionati delle classi 125 e 250. La sua vittoria con la MV è quella al GP della Germania dell'Est del 1972, al Sachsenring, nella classe 350. L'anno successivo entra nella squadra italiana, vincendo il campionato del mondo. Si ripete l'anno successivo. Attualmente vive nella campagna del Sud dell'Inghilterra.



Ai box ai tempi della sua permanenza in MV.



Nel paddock di Varano de' Melegari poco prima della partenza della parata dei campioni.